



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 11/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1335

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11888 DEL 11/08/2025

Oggetto: Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGR n. 738 del 28.12.2022 – Intervento SRE01 – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI - D.D.G. n. 9287 del 26/06/2025. Presa d'atto FAQ.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04/05/2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31/05/2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 11.12.2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

VISTI, INOLTRE

- la DGR n. 738 del 28 Dicembre 2022 “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 – Complemento Strategico Regionale (CSR) – Approvazione”
- la D.G.R. n. 123 del 31/03/2023 d'istituzione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art.124 del Reg. (UE)2021/2115;

VISTI, INFINE

- la Legge 241/90 e s.m.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziali”;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l'area delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;
- la D.G.R. n. 123 del 31.03.2023 nella quale si prende atto, tra l'altro, che il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale è Autorità di Gestione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Programma Strategico della PAC 2023-2027;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente per oggetto "Misure per garantire la funzionalità della Struttura della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022" e s.m.i.
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i." pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione";
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale";
- il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito, al Dott. Agr. Francesco Chiellino, l'incarico di Dirigente del Settore 8 "Competitività";
- la D.G.R. n. 767 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato l'organigramma del Centro di Responsabilità corrispondenti agli interventi previsti dal "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria – Complemento Strategico Regionale – (CSR)" con il quale è stato demandato al Settore 8 "Competitività" l'attuazione dell'Intervento SRE.01 "Insediamento Giovani Agricoltori";
- il D.D.G. n. 799 del 22.01.25 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe De Grazia l'incarico del Centro di Responsabilità (E.Q. 29) afferente al Settore 8 "Competitività" della misura 4.1.2 - 6.1 "Insediamento Giovani Agricoltori" del PSR Calabria 2014/2022 e dell'intervento SRE.01 del CSR 2023/2027;
- il D.D.S. n. 3542 DEL 12/03/2025 avente per oggetto: Micro-Organizzazione del Settore N.8 "Competitività" Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi ai dipendenti per l'anno 2025;

CONSIDERATO che con D.D.G. n° 9287 del 26/06/2025 è stato approvato l' "Avviso pubblico Intervento SRE.01 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno";

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- a fronte del suddetto avviso pubblico sono pervenute al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale numerose richieste di chiarimenti da parte di potenziali beneficiari;
- tali richieste sono state via via riscontrate con le seguenti note dirigenziali: 498312 del 04/07/2025, 510838 del 11/07/2025, 527695 del 15/07/2025, 535434 del 17/07/2025 e 535609 del 17/07/2025;

- che per maggiore trasparenza e fruibilità i chiarimenti sono stati, altresì, pubblicati nella sezione FAQ del sito tematico www.calabriapsr.it;
- che i chiarimenti forniti con le FAQ rappresentano un maggiore elemento di chiarezza interpretativo delle disposizioni presenti nel bando nonché un utile strumento operativo nell'ambito delle attività di istruttoria e valutazione;

RITENUTO utile dare atto, ai fini di una maggiore trasparenza dei chiarimenti e delle precisazioni forniti, riepilogativamente, del contenuto delle FAQ pubblicate sul sito www.calabriapsr.it, così come riportate nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE dal presente atto non derivano impegni finanziari per il bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi sono posti a valere sulle risorse del PSP 2023-2027 CSR Calabria Intervento "SRE01 – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI", gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Intervento SRE01, Dott. Giuseppe De Grazia, che attesta, sulla base dell'istruttoria compiuta, la regolarità nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

DI DARE ATTO dei chiarimenti forniti nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 9287 del 26/06/2025, così come riportati nelle note dirigenziali prot. n. 498312 del 04/07/2025, 510838 del 11/07/2025, 527695 del 15/07/2025, 535434 del 17/07/2025 e 535609 del 17/07/2025 allegate al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che tali chiarimenti:

- sono stati tempestivamente pubblicati nella sezione FAQ del sito tematico www.calabriapsr.it;
- forniscono un maggiore elemento di chiarezza interpretativo delle disposizioni presenti nel bando nonché risultano utile strumento operativo nell'ambito delle attività di istruttoria e valutazione;

DI DARE ATTO che dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DI PROVVEDERE

- alla pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, sezione PSP 2023 – 2027,
- alla trasmissione del presente atto all'Organismo Pagatore ARCEA;
- agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs. n.33 del 2013 sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella sezione "amministrazione trasparente";

DI PRECISARE che avverso il suddetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giuseppe De Grazia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELLINO
(con firma digitale)



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 498312 del 04/07/2025

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025
"Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria,
DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMEN-
TO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si
trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n.1 FAQ (primo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano



giuseppe ilritano
04.07.2025
15:53:41
GMT+01:00



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 1 FAQ (primo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

1 - D: Dimensionamento delle macchine agricole: È possibile avere un riferimento tecnico o una tabella orientativa per il corretto dimensionamento delle macchine da acquistare in base alla superficie aziendale? In particolare, si chiede se esistano criteri minimi o massimi da rispettare per garantire la coerenza del Piano Aziendale?

1 - R: Una tabella che metta in relazione la potenza delle macchine agricole (Cv) con la SAU non può essere standardizzata poiché dipendente da vari fattori specifici dell'azienda e delle colture. Comunque indicazioni generali potrebbero essere desunte dalla tabella sottoriportata:

Superficie ha		Cv ammissibili
da	a	
1	< 5	40
5	10	90
>10	25	90+5 Cv/ha (oltre ha 10)
>25	50	165 + 4 Cv/ha (oltre ha 25)
>50	100	265 + 3 Cv/ha (oltre ha 50)
>100		415 + 2 Cv/ha (oltre ha 100)

Al di fuori dei valori indicati in tabella si rendono necessarie perizie asseverate atte a giustificare eventuali difformità.

2 - D: Nel caso in cui si utilizzino voci di costo standard (es. da catalogo regionale) non soggette ad IVA, come devono essere inseriti gli importi nel portale? – Devono essere indicati al netto o al lordo? – Va specificato da qualche parte che si tratta di costi standard?

2 - R: Gli importi da caricare a sistema sono tutti relativi all'imponibile (Nel caso di utilizzo dei costi reali) o al valore di Costo Standard nel caso si ricorra all'U.C.S. (Unità di costo standard):

3 - D: Nel caso in cui il Piano Aziendale preveda investimenti superiori a € 70.000, il sistema calcola un aiuto proporzionalmente maggiore rispetto al premio previsto dal bando. Si chiede: – è necessario rimodulare gli investimenti per allinearli al contributo massimo previsto? – oppure l'importo verrà automaticamente ridotto in fase di istruttoria?

3 - R: Se il PA prevede investimenti superiori a € 70.000 il sistema non consente di andare avanti nella compilazione della domanda. L'importo da inserire deve necessariamente essere compreso tra i 50.000 e i 70.000 euro.

4 - D: Si chiede se verranno resi disponibili tutti gli allegati richiesti in formato editabile, in particolare **Allegato 4 e Allegato 4_A**, per agevolare la compilazione e la firma digitale.

4 - R: Gli allegati in forma editabile si possono scaricare dal sito www.documentale.regione.calabria.it/portale accedendo alla Home page dell'intervento SRE01 in fondo pagina.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



5a - D: Il punteggio PReg.06 è subordinato al possesso già alla data di presentazione della **domanda** delle qualifiche IAP/CD da parte di tutti i soci? –

5b – D: Trattandosi di primo insediamento, è ammesso che **tutti i soci si impegnino ad acquisire la qualifica entro 36 mesi**, analogamente a quanto previsto per il beneficiario singolo?

5a - R: Il punteggio PReg.06 è subordinato al possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno delle qualifiche di IAP/CD da parte di tutti i soci (punto 9 del par. 14.1 - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno).

5b-R: No la qualifica deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.

6 - D: Si chiede se, **nel caso in cui i fondi agricoli siano di proprietà di parenti (es. genitori, fratelli, zii) ma non siano mai stati condotti come azienda agricola né inseriti in alcun fascicolo aziendale**, sia possibile utilizzarli come base fondiaria per l'insediamento del giovane beneficiario; – considerarli **non soggetti a frazionamento aziendale**, in quanto non derivanti da una conduzione agricola preesistente; – inserirli nel fascicolo aziendale del giovane tramite titolo di disponibilità (es. affitto, comodato, preliminare)

6 - R: Si

7 - D: Nel caso in cui i terreni agricoli siano di proprietà del coniuge e risultino inseriti nel relativo fascicolo aziendale, è ammessa la cessione (parziale) degli stessi alla moglie, al fine di permetterle di presentare domanda di primo insediamento come giovane agricoltrice?

7 - R: No. Come specificato al paragrafo 5 (Beneficiari e condizioni di ammissibilità) punto C05 del bando.

8 - D: Nel caso in cui la zia di un giovane aspirante agricoltore detenga nel proprio fascicolo aziendale dei terreni agricoli in affitto, concessi da un soggetto terzo, è possibile utilizzare tali terreni – previa regolare cessione del contratto o dichiarazione - ai fini della presentazione di una domanda di primo insediamento a nome del nipote?

8 - R: In tutti i casi in cui si ricorre ad un artificio frazionamento aziendale finalizzato a favorire l'insediamento del giovane generando polverizzazione aziendale (come nel caso di specie) non è possibile presentare domanda.

9 - D: Un giovane agricoltore con titolo di scuola secondaria agricolo, iscritto ad un albo professionale e laurea non agricola, che non ha ancora partecipato a nessun corso di formazione IAP, può partecipare al bando? In caso si impegna a partecipare ad un corso ed ottenere l'attestato IAP entro la conclusione del progetto è ammissibile?

9 - R: Si può partecipare al bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si può riconoscere solo il titolo scolastico cumulabile con attestato IAP già acquisito.

10 - D: Un giovane agricoltore che ha un titolo di studio universitario o di scuola di secondo grado non agricolo e che si impegna a partecipare ad un corso IAP entro la conclusione del progetto è ammissibile?

10 - R: Si la domanda è ammissibile e con la sottoscrizione dell'Allegato 1 il giovane si impegna, qualora dovesse risultare tra i beneficiari, ad acquisire adeguata qualificazione professionale entro la data di conclusione del Piano Aziendale

11 - D: In merito ai costi ammissibili, la trivellazione di un pozzo, dietro ottenimento della concessione entro l'avvio del Piano Aziendale è ammissibile?



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



11 - R: Si è possibile purché vengano rispettati i tempi previsti dal bando pena decadenza della domanda. Si ricorda inoltre che con è possibile richiedere varianti.

12 - D: Criterio CReg.02 – Apertura P. IVA o Codice ATECO agricolo. È confermata l'interpretazione secondo cui l'apertura della P. IVA agricola o del codice ATECO agricolo possa avvenire entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, evitando quindi al giovane l'apertura prima della presentazione della domanda di sostegno?

12 - R: Si

13 - D: Criterio C4 – Insediamento in società e quota rilevante. Nel caso di insediamento in una società, il giovane deve assumere il controllo effettivo e duraturo della stessa e detenere una "quota rilevante" del capitale. Tale quota deve essere intesa come pari al 51% (maggioranza assoluta), oppure può essere inferiore? In quest'ultimo caso, si chiede di esplicitare quale sia la soglia minima compatibile con la definizione di "quota rilevante".

13 - R: Non è possibile definire aprioristicamente a quanto corrisponda la soglia minima compatibile con la definizione di "quota rilevante" di capitale che permetta al giovane agricoltore di assumere il controllo effettivo di una società. Tale soglia peraltro non viene esplicitata neanche nel D.Lgs 660087 del 23/12/2022 allorquando di definisce la figura del Giovane Agricoltore.

14 - D: Criterio C4 – P. IVA aperta e inattiva nei 24 mesi precedenti. Al criterio C4, è previsto il limite temporale massimo dei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno. Per i giovani che hanno concorso al bando ex misura 6 del PSR 2014-2022, aprendo in tale occasione, la P. Iva agricola rimasta "inattiva e non movimentata, oppure in altri casi chiusa, è considerabile motivo di non ammissibilità? Da verifiche di natura fiscale e giuridica, una P. Iva aperta e rimasta inattiva e chiusa, senza iscrizione alla CCIAA e INPS con avvio attività, si considera attività non avviata.

14 - R: Si è motivo di non ammissibilità per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (procedono all'apertura della P. Iva agricola o all'attivazione del codice Ateco principale nel settore agricolo prima della presentazione della domanda di sostegno o al massimo entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa).

15 - D: Criterio C7 – Calcolo dimensione economica (DS). Nel caso in cui il soggetto cedente non disponga di fascicolo aziendale, è ammissibile il calcolo della DS tramite l'applicazione web CLASS_CE LITE, allegando l'elaborazione prodotta?

15 - R: Si

16 - D: Piano Aziendale – Spese ammissibili (beni e servizi). Nel Piano Aziendale, al punto 3, è previsto l'acquisito di beni e servizi. Si richiede se sono ammissibili:

A. acquisiti di animali da reddito?

B. Macchine agricole e/o attrezzature usate, specificando con opportuna attestazione che le stesse: soddisfano il principio di economicità, non sono state oggetto di precedente finanziamento negli ultimi 5 anni, essere in regola con le vigenti normative UE sulla sicurezza sul lavoro.

16 - R: Trattandosi di un aiuto forfettario per questo intervento non si parla di costi ammissibili. Si può comunque affermare che i costi relativi all'attuazione di quanto riportato nel PA devono essere ragionevoli, giustificati, coerenti con l'insediamento e conformi ai principi di una sana gestione finanziaria sia in termini di economicità che di efficienza.

17 - D: Documentazione da allegare alla DDS – Permessi edilizi. È corretta l'interpretazione per cui i permessi e le autorizzazioni edilizie eventualmente richiesti possono essere presentati successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva?



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



17 - R: Eventuali permessi edilizi dovranno far parte della documentazione da presentare prima della concessione del sostegno nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

18 – D: Spese tecniche e generali – IVA. Considerata l'assenza di una percentuale esplicitata nell'avviso per le singole voci di spesa, si chiede:

- Se è prevista una soglia massima per le spese tecniche e generali. Se sì, in quale misura?
- Se l'IVA relativa agli interventi del Piano Aziendale possa essere considerata ammissibile, tenuto conto della natura forfettaria del premio.

18 - R: Trattandosi di un aiuto forfettario per questo intervento non sono previsti costi ammissibili (par. 11 – Costi).

Il buon senso impone, come per tutti gli investimenti, di far attestare le spese tecniche e generali al 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento. Nell'ambito del 9% le spese tecniche e generali potranno essere distinte come segue.

Spese tecniche:

- max 6% per progettazione e Direzione lavori,
- max 3% per acquisti di macchinari, attrezzature, impianti, ecc.

Le spese generali

- max 3% per spese quali assicurazioni, fidejussioni, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità redatti entro i 6 mesi dalla presentazione del progetto, spese notarili per acquisto di terreni e/o fabbricati, ecc.

L'IVA non deve essere considerata ammissibile.

19 – D: Criterio Preg.02 – Cedente pensionato ma ancora in attività. Ai fini dell'attribuzione del punteggio (15 punti), è ammissibile il subentro in un'azienda condotta da un agricoltore già pensionato ma ancora formalmente attivo (IAP o CD iscritto a INPS e CCIAA, con P. IVA attiva)?

19 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.02.1 si dovrà allegare alla domanda di sostegno la documentazione richiesta al comma 6 del par. 14.1 (Documentazione da allegare alla domanda di sostegno).

20 – D: Criterio Preg.01.3 – Corso di formazione 150 ore. Nel caso in cui il giovane risulti regolarmente iscritto a un corso di formazione di almeno 150 ore, ma non l'abbia ancora concluso alla data di presentazione della domanda, è comunque possibile ottenere il punteggio previsto dal criterio Preg.01.3, tenuto conto che il requisito può essere soddisfatto entro 36 mesi dalla notifica del decreto di concessione?

20 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.01.3 si dovrà allegare alla domanda di sostegno l'attestato di frequenza con esito positivo del corso rilasciato dall'Ente di formazione.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

**Elenco n. 1.Bis FAQ (primo blocco)
(Frequently Asked Questions)**

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

ERRATA CORRIGE

8 - D: Nel caso in cui la zia di un giovane aspirante agricoltore detenga nel proprio fascicolo aziendale dei terreni agricoli in affitto, concessi da un soggetto terzo, è possibile utilizzare tali terreni – previa regolare cessione del contratto o dichiarazione - ai fini della presentazione di una domanda di primo insediamento a nome del nipote?

8 - R: Il bando prevede che il frazionamento non può avvenire entro il 2° grado di parentela (figli/ nipoti/fratelli). La zia e il nipote rientrano nel 3° grado di parentela quindi nello specifico la cessione dei terreni può avvenire senza determinare l'esclusione dal bando.



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 520838 del 11/07/2025

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iliriano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025
"Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria,
DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMEN-
TO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si
trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Con la presente si valida anche l'errata corregge relativa alla FAQ n° 8 del primo blocco.

Allegato: Elenco n. 2 FAQ (secondo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iliriano



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 2 FAQ (secondo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

21 - D: Nel Piano Aziendale è previsto che lo stesso deve essere avviato dopo la presentazione della DDS. Al punto 4 è previsto che, nel caso di interventi edilizi, come data di inizio lavori è quella comunicata al Comune. Per gli interventi strutturali, e anche per quelli di altra natura previsti nel PA, deve essere ritenuto ammissibile l'eventuale avvio dei lavori precedentemente alla DDS poiché tale condizione è ammissibile anche negli interventi ordinari in conto capitale dove non è invece ammissibile l'eventuale spesa già sostenuta prima della DDS.

21 - R: Anche per gli interventi edilizi l'inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della Domanda di Sostegno.

22 - D: per presentare la domanda di sostegno è obbligatorio possedere e aggiornare il fascicolo aziendale sul SIAN. Nella fase di presentazione della domanda, se i terreni oggetto di insediamento sono concessi con preliminare o titolo provvisorio o precontratti non registrati, è obbligatorio comunque riportare i terreni e i fabbricati in fascicolo aziendale o è sufficiente solo la costituzione dello stesso fascicolo senza cespiti?

22 - R: Il richiedente deve obbligatoriamente possedere il fascicolo aziendale. Se i terreni oggetto di insediamento non sono di proprietà (ma concessi con preliminare di vendita o con titolo provvisorio o con un precontratto) è sufficiente la costituzione anagrafica del fascicolo. I riferimenti catastali vanno riportati nell'Allegato 4.A al Piano Aziendale – Scheda dei terreni aziendali.

23 - D: la partita iva agricola e l'attivazione del codice ATECO devono essere posseduti al momento del rilascio della domanda o possono essere aperti dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva?

23 - R: L'apertura della P. IVA e l'attivazione del Codice Ateco possono essere posseduti al momento del rilascio della domanda (ma entro i 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno) o possono essere attivati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

24 - D: il trasferimento d'azienda da genitore a figlio o tra parenti va fatta obbligatoriamente per intero? l'operazione di trasferimento va eseguita prima della presentazione della domanda di sostegno o può essere fatta in caso di concessione del beneficio?

24 - R: Si il trasferimento va fatto per intero tra genitore e figlio ed entro il 2° grado di parentela o affini entro il 1° grado (generi e nuore). In domanda di sostegno possono essere allegati i titoli di possesso provvisori; quelli registrati, dovranno essere presentati, in caso di ammissione al finanziamento, nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

25 - D: Nella determinazione degli investimenti gli strumenti indicati alla pag. 8 del bando (Prezzario Regionale, UCS, Prezzario Meccanizzazione informatore agrario) possono essere utilizzati in forma alternativa e autonoma o le priorità individuabili nelle UCS precludono l'utilizzo del prezzario regionale dell'agricoltura? per macchine e attrezzi il sistema informatizzato di



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



calcolo restituisce dei costi massimi, gli importi progettati devono tenere conto di tale soglia e possono essere indicati inferiori senza documentazione probante (preventivi) o è necessario corredare la spesa con altri documenti?

25 - R: Al fine di una corretta e coerente valutazione della parte progettuale, anche se trattasi di premio forfettario, bisogna utilizzare i riferimenti normativi riportati dal bando (Prezziario Regionale delle Opere pubbliche della Regione Calabria vigente al momento della presentazione della domanda, integrato per le tipologie di spese agricole non comprese dal prezziario dell'agricoltura della Regione Calabria; Unità di Costi Standard – UCS secondo la metodologia elaborata dalla Rete Rurale e approvata dalla Regione Calabria con DDS n. 12512 del 06/09/2024 e successive modifiche; Costi di riferimento per le macchine e le attrezzature agricole secondo il sistema di determinazione adottato dalla Regione Calabria con DDS n. 2463 del 27/02/2024 e successive modifiche (<https://sdpm.informatoreagrario.it/calabria/calcs>). A supporto di quanto detto può essere integrata altra documentazione ritenuta valida per la più coerente valutazione del progetto e ritenuta necessaria per lo sviluppo del piano aziendale. Nel caso in cui i costi di macchine ed attrezzature da acquistare sono inferiori a quelli restituiti dal sistema informatizzato dell'informatore agrario non è necessario allegare alcuna documentazione.

26 - D: Prezzo da imputare per la realizzazione di un impianto di Origano: nel prezziario dell'agricoltura viene indicato come "prezzo unitario a preventivo" mentre nei Costi Standard le colture officinali non sono considerate. Si può procedere attraverso la fornitura di tre preventivi o esiste qualche prezzo di riferimento a cui attenersi?

26 - R: Per i lavori preparatori del terreno e fino alla messa a dimora delle piante di origano è possibile utilizzare le singole voci del prezziario regionale all'agricoltura attualmente in vigore. Per l'acquisto delle piante, non essendo le stesse menzionate su alcun riferimento normativo, è possibile produrre n. 3 preventivi da ditte fornitrici indipendenti.

27 - D: Un giovane essendo amministratore unico di una società Non Agricola può rientrare come potenziale beneficiario di contributo?

27 - R: L'accesso al beneficio da parte di soggetti che, pur avendo il requisito dell'età, svolgono altre attività lavorative in modo prevalente rispetto a quella agricola non è consentito.

28 - D: Il computo metrico estimativo degli interventi previsti è determinato in base a:
o Prezziario Regionale delle Opere pubbliche della Regione Calabria,
o Unità di Costi Standard – UCS secondo la metodologia elaborata dalla Rete Rurale e approvata dalla Regione Calabria con DDS n. 12512 del 06/09/2024 e successive modifiche;
o Costi di riferimento per le macchine e le attrezzature agricole secondo il sistema di determinazione adottato dalla Regione Calabria con DDS n. 2463 del 27/02/2024 e successive modifiche (<https://sdpm.informatoreagrario.it/calabria/calcs>).

Al punto 11 Costi, si specifica che: Trattandosi di un aiuto forfettario, per questo intervento non sono previsti costi ammissibili.

Pertanto si chiede se investimenti non inclusi nelle 3 suddette tipologie di ragionevolezza dei costi, come ad esempio l'acquisto di terreni, possono essere considerati ugualmente nelle spese del PA finalizzate al raggiungimento del 70% della spesa per lo sviluppo dell'azienda, e se in tal caso possa essere computato nelle spese del PA il valore indicato nel preliminare di vendita dell'immobile.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



28 - R: In caso di acquisto terreni per la congruità del costo si dovrà far riferimento al Valore Agricolo Medio più aggiornato consultabile al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/fabbricatiterreni/omi/banche-dati/valori-agricoli-medi>.

29 - D: Nel caso di Costi Standard per costruzioni da Tab. 39 a Tab. 43 vale la rendicontazione a costi standard per cui non è necessario che il beneficiario produca documentazione probatoria, in quanto il controllo relativo alla regolarità della spesa si baserà sulla corretta esecuzione e superficie o quantità richiesta, controllabile in situ (costo da non documentare), oppure se vadano comunque rendicontate a costo reale.

29 - R: Quanto riportato sui COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027 Decreto n° 12512 del 06-09-2024, in riferimento alle costruzioni (da Tab. 39 a Tab. 43) cita testualmente: *"Tabelle costi unitari di riferimento entro i quali il tecnico deve elaborare il computo metrico sulla base del Prezzario Regionale"*. Pertanto la contabilità, anche se redatta con l'utilizzo del prezzario regionale, non deve superare gli importi indicati sui Costi Unitari Standard. Si evidenzia che per le costruzioni realizzate a Costi standard l'importo indicato rappresenta il valore massimo riconosciuto dalla Regione Calabria e quindi il tecnico elaborerà un computo metrico tenendo conto di tale valore di riferimento.

30 - D: il computo elaborato dal tecnico deve raggiungere con precisione il valore dell'UCS a prescindere dalla tipologia di rendicontazione, oppure se il computo ha solo finalità quantitative (specifica di tutti i materiali necessari) oppure se abbia anche valenza economica per la ragionevolezza dei costi e pertanto si sostituisca in tutto e per tutto all'UCS.

30 - R: Il Costo Standard rappresenta il limite massimo di spesa richiedibile per l'opera proposta. Se l'investimento proposto rientra tra le opere per cui è previsto un Costo Standard la proposta progettuale va elaborata in tal senso.

31 - D: Un giovane si insedia formando una società di cui detiene una quota rilevante. Della società fa parte il titolare della ditta individuale a cui sta subentrando: la richiesta di primo insediamento è ammissibile?

31 - R: Il giovane che si insedia formando una società composta anche dal titolare di una azienda agricola fagocitata dalla costituenda società dovrà avere, non solo la maggioranza delle quote societarie, ma anche la rappresentanza legale della società.

32 - D: Per i giovani già insediati prima dei 24 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno, in riferimento alla situazione ex ante è quella presente nel fascicolo aziendale?

32 - R: E' possibile presentare DDS da parte dei giovani insediati entro 24 mesi dalla pubblicazione del bando; in tal caso, avendo loro stessi già costituito un fascicolo aziendale devono considerarlo come base di partenza per la redazione del P.A. e per la determinazione ex ante della Produzione Standard.

33 - D: Un giovane è proprietario di terreni concessi in affitto a familiari di primo e secondo grado. Può svincolarli dall'affitto per insediarsi oppure verrà considerato frazionamento aziendale artificioso?

33 - R: Nel caso in cui, l'azienda condotta da parenti fino al secondo grado e/o affini fino al primo grado, è costituita esclusivamente dalle superfici concesse in affitto dal giovane e totalmente restituite per l'insediamento non si configura frazionamento aziendale.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



34 - D: Nel caso un costo non sia presente come voce nel prezzario regionale, nell' UCS o nei costi per le macchine dell'informatore agrario, si può ricorrere ad un'analisi di mercato fornendo n. 3 preventivi?

34 - R: Nel caso di intervento non contemplato dai documenti normativi per la determinazione del prezzo è possibile utilizzare 3 preventivi comparabili, forniti da ditte indipendenti, per la determinazione della ragionevolezza dei costi.

35 - D: Un escavatore agricolo, è ritenuta una spesa ammissibile a finanziamento?

35 - R: L'escavatore in genere rientra come macchina tipica dell'attività edilizia, tuttavia può essere considerato di interesse agricolo, previa giustificazione nel P. A. del suo diretto ed esclusivo utilizzo in azienda, lo stesso deve essere immatricolato obbligatoriamente come macchina agricola con peso non superiore ai 30 - 35 q.li.

36 - D: In caso di impresa individuale l'inizio dell'attività agricola del giovane agricoltore ai fine della verifica dell'insediamento viene individuato nell'anno di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi. Tale condizione vale anche per la domanda unica?

36 - R: Si

37 - D: Il PA che vede solo come investimenti l'acquisizione di terreni e di un deposito, deve essere firmato da un agronomo, da un geometra o da entrambi? Come titoli di possesso in Domanda di Sostegno bisogna allegare i compromessi di acquisto e/o la dichiarazione sostitutiva?

37 - R: Il PA deve essere firmato e timbrato solo da tecnici che hanno qualifiche in ambito agricolo (Dottori agronomi e Forestali, Periti agrari e Agrotecnici). Come titoli di possesso in DdS si possono allegare sia il compromesso di vendita, firmato dalle parti interessate, che la dichiarazione sostitutiva. Si ricorda che in caso di ammissione al finanziamento, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Definitiva vanno presentati i titoli di disponibilità registrati.

38 - D: Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione PReg.01.4 il giovane agricoltore deve essere in possesso della qualifica di IAP o CD. Per dimostrare tale requisito va bene anche certificato di IAP PROVVISORIO?

Nel caso si sono presentate domande prima della presentazione del bando ma ad oggi le stesse sono in istruttoria può andare bene anche una dichiarazione con gli estremi del protocollo di richiesta qualifica di IAP o altra documentazione comprovante l'avvenuta richiesta?

Le domande per la qualifica di IAP o CD devono essere presentate tre mesi prima la pubblicazione del bando?

38 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al Criterio di Selezione PReg.01.4 il giovane agricoltore deve già essere in possesso della qualifica di IAP definitiva o di CD.

39 - D: Un imprenditore ha in fascicolo terreni di proprietà e altri in comproprietà o in affitto. Nel caso in cui i comproprietari o i FITUARI non concedono l'assenso o non hanno intenzioni di stipulare il contratto al giovane che si vuole insediare, l'imprenditore può in questo caso trasferire solo i terreni che gestisce e di cui ha la piena disponibilità e lasciare in fascicolo quelli in fitto/comodato e in comproprietà con altri soggetti?

39 - R: La cessione, per il primo insediamento, è possibile se avviene a soggetti diversi da parenti fino al secondo grado o affini fino al primo grado.

40 - D: Nell'ambito delle dichiarazioni da presentare relative all'avviso pubblico "Intervento SRE01 - Insediamento Giovani Agricoltori" - Programma Strategico della PC 2023-2027 si chiede se, in relazione ai valori unitari della produzione standard (PS), bisogna fare riferimento a "PSR_CAL_2014_2020_Tab_Cod-AGEA_Allegato A rettificato" o eventualmente conoscere quale altra tabella è opportuno consultare.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



40 - R: Si può far riferimento anche all'applicazione web CLASS_CE LITE.

41 - D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Ho la possibilità di ottenere in conduzione, con apposito e valido titolo di possesso, una superficie agricola che mi consentirebbe di partecipare al bando. Tuttavia, tale superficie è oggi inserita nel fascicolo aziendale del terzo cedente. Tenendo presente che il terzo cederebbe solo una parte delle sue superfici aziendali, e che con esso non sussiste alcun rapporto di parentela e/o affinità, è possibile procedere alla stipula del titolo di possesso a mio nome pur trattandosi di frazionamento di azienda esistente, e presentare correttamente domanda?

41 - R: Si considerato che non esistono rapporti di parentela e/o affinità.

42 - D: Nel costituire una società di persone nella quali il giovane al primo insediamento ha la quota maggioritaria, della società può far parte la madre che non ha terreni intestati ed è in regime di separazione dei beni con il marito che cede tutta l'azienda al figlio?

42 - R: Sì.

43 - D: Avendo letto sul bando che l'insediamento in una azienda con oltre il 50 per cento della superficie in tutte le altre zone dà diritto a 8 punti, chiedo se in tutte le altre zone rientra anche la zona B.

43 - R: Sì

44 - D: Avendo compiuto anni 41 in data 27 giugno 2025 e non potendo alla stessa data inoltrare la domanda di aiuto in quanto l'accesso al portale risultava chiuso, chiedo se è possibile presentare regolarmente la domanda di aiuto completa di tutta la documentazione di rito.

44 - R: No. Avendo compiuto i 41 anni prima della possibile data di presentazione della domanda di sostegno (01-07-2025) così come previsto al punto 13 dell'avviso pubblico, non è ammissibile la presentazione della domanda.

45 - D: In riferimento alla compilazione del Piano Aziendale per l'accesso al premio forfettario previsto dalla sottomisura per l'insediamento dei giovani agricoltori, si chiede gentilmente un chiarimento in merito alla soglia massima di investimento indicata. Premesso che il sistema informatico non consente di procedere con l'inserimento di un piano aziendale che preveda investimenti superiori a € 70.000, si chiede se sia possibile la seguente soluzione operativa:

- presentare un Piano Aziendale del valore complessivo di € 100.000,00,
- inserendo nel sistema € 70.000,00 come importo di spesa ammissibile per la determinazione del premio forfettario,
- specificando però all'interno della relazione tecnica che i restanti € 30.000,00 costituiscono una spesa aggiuntiva a totale carico del beneficiario, prevista per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Tale soluzione è ritenuta ammissibile oppure comporta il rigetto della domanda?

45 - R: Tale soluzione può ritenersi ammissibile. Resta inteso che con la relazione finale, allegata alla Domanda di pagamento di saldo, dovranno essere descritti dettagliatamente tutti gli interventi inseriti nel PA e la scheda di sintesi dei pagamenti dovrà far riferimento anche alla spesa aggiuntiva a totale carico del beneficiario.

46 - D: In riferimento al criterio C4, è indicato che il requisito dell'avvio dell'attività agricola non deve essere antecedente i 24 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel mio caso, avevo aperto la Partita IVA agricola, ma la posizione è rimasta inattiva e senza alcuna movimentazione fiscale, ed è stata successivamente chiusa senza mai procedere con l'iscrizione alla CCIAA e all'INPS né con l'effettivo avvio dell'attività agricola. Alla luce di questi elementi, questa situazione può essere considerata motivo di non ammissibilità? Oppure, considerato che



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



da un punto di vista fiscale e giuridico un'attività si considera formalmente non avviata in assenza di tali adempimenti, è comunque possibile partecipare al bando senza che questo pregiudichi il riconoscimento del punteggio o della condizione prevista dal criterio C4?

46 - R: Sì. E' motivo di non ammissibilità per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (vedi risposta alla domanda n° 14 del primo blocco di faq).



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 527695 del 15/07/2025

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - Risposta alle FAQ relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025
"Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria,
DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMEN-
TO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si
trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n. 3 FAQ (terzo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 3 FAQ (terzo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

47 – D: In caso di trasferimento di azienda, le porzioni detenute in affitto/comodato dall'azienda originaria, vanno obbligatoriamente trasferiti al nuovo agricoltore? Possono restare in capo all'affittuario/comodatario originario senza che si configuri frazionamento dell'azienda? Possono essere eventualmente restituiti al proprietario cedente?

47 – R: In caso di trasferimento di azienda i terreni detenuti in affitto/comodato possono restare in capo all'affittuario/comodatario originario senza che si configuri frazionamento dell'azienda.

48 – D: Paragrafo 5 al punto C05 Condizioni di ammissibilità: Considerato che per frazionamento aziendale si intende “la cessione parziale di fondi condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al 2° grado (figli/nipoti/fratelli) e affini fino al 1° grado (generi e nuore)”, si ritiene che eventuali terreni condotti a titolo di affitto o comodato possano rimanere in conduzione al cedente fermo restando che non venga richiesto il punteggio del pensionamento. Tale analisi dovrebbe trovare la giusta considerazione in quanto i terreni condotti a titolo provvisorio non possono essere trasferiti in subaffitto al giovane insediato. Si richiede se l'interpretazione è corretta o se ci sono altri motivi per i quali non è possibile operare in questa direzione.

48 – R: Anche nel caso in cui ci sia trasferimento di azienda tra parenti fino al secondo grado (figli/nipoti/fratelli) e affini fino al primo grado (generi/nuore) i terreni detenuti in affitto o comodato possono rimanere in conduzione al cedente e non si configura frazionamento aziendale.

49 – D: Un giovane proprietario di terreni che ha provvisoriamente affittato i terreni ad un terzo soggetto o a parenti (per come riportato nel punto C05 del par. 5), è ammesso a costituire un fascicolo aziendale caricando solo i terreni di proprietà e lasciando nel fascicolo dell'azienda cedente tutti gli altri terreni? Ciò fermo restando non venga richiesto il punteggio del pensionamento.

49 -R: Se i terreni di proprietà erano affittati il giovane può rientrarne in possesso, costituire il fascicolo aziendale e presentare domanda di sostegno.

50 – D: Un giovane partecipante al bando, che ha già aperto la partita IVA da più di 24 mesi può partecipare sotto forma societaria considerato che il nuovo soggetto giuridico avrebbe i requisiti dell'apertura della partita IVA nei tempi previsti? In caso positivo, lo stesso soggetto, può essere individuato quale rappresentante legale o bisognerà individuare altro componente?

50 - R: No

51 – D: Un soggetto giovane che possiede già una quota societaria, di minoranza, in altra società agricola può partecipare in forma singola o associata al bando? Si precisa che non possiede la partita IVA e non è amministratore della società.

51 – R: Si può partecipare in forma singola.

52 – D: Tra i criteri di selezione al paragrafo 12 si evince, al punto PReg.02 che, in caso di “giovani che subentrano in aziende condotte da agricoltori professionali (IAP e CD) in età pensionabile”, vengono attribuiti punti 15. Si richiede se la medesima valutazione vale per i giovani che



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



subentrano in aziende di soggetti già in pensione e che chiuderanno definitivamente fascicolo e partita IVA cedendo interamente l'azienda.

52 – R: Si allegando la documentazione richiesta al comma 6 del par. 14.1 (documentazione da allegare alla domanda di sostegno).

53 – D: Per le società costituenti il sistema non prevede l'inserimento dei dati provvisori della società in quanto non consolidati con l'anagrafe, si richiede la modalità per il caricamento della domanda.

53 – R: Per assistenza tecnica sulla piattaforma di caricamento delle DdS scrivere a assistenza.avvisi@regione.calabria.it

54 – D: Nel punto C05, come scritto dal bando si può capire che non ci può essere un frazionamento derivante da un'azienda familiare fino al 2° grado di parentela. Questa regola vale pure se l'azienda cedente deriva da una persona non familiare? Si può frazionare l'azienda dove non ci sono rapporti di parentela?

54 – R: Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale di fondi di un'azienda familiare condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al secondo grado (figli/nipoti/fratelli) e affini entro il primo grado (generi/nuore). Tale regola non vale nel caso di cessione tra estranei.

55 – D: C05 “non è ammesso passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniuge”; pertanto in caso di genitore-figlio è possibile il passaggio di titolarità dell'azienda? (ovvero passaggio di tutti i beni aziendali al figlio senza frazionamento). In tal caso operativamente è possibile inserendo in allegato 4 i dati del fascicolo aziendale del genitore come situazione ex ante, con relativi titoli di possesso provvisori in favore del figlio, e PA che prevede il totale passaggio di titolarità dell'azienda ma aspettando i 90 giorni dalla graduatoria definitiva per regolarizzare la nuova apertura della P.IVA + Ateco + Registrazione titoli di possesso?

55 – R: Se il passaggio interessa l'intera superficie aziendale e non si identifica frazionamento artificioso è possibile. La regolarizzazione della titolarità (registrazione titoli di possesso) l'apertura della P. Iva e l'attivazione del codice Ateco dovranno avvenire nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

56 - D: In riferimento al requisito previsto “Aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o coadiuvante per un periodo di 3 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione con **minimo 104 giornate versate per anno** (certificazioni previdenziali) (ai sensi dell'art. 5 del Decreto MASAF 660087 del [23/12/2022](#))” si richiede un chiarimento normativo e tecnico su **cosa si intenda esattamente per “104 giornate versate”**, in particolare se tali giornate possano **includere le giornate coperte da contribuzione figurativa**, derivanti da:

- **Periodi di maternità obbligatoria,**
- **congedi parentali o congedi per Legge 104**
- **Disoccupazione agricola**
- **Altri periodi non lavorativi ma coperti da contribuzione figurativa INPS.**

In sintesi, si chiede se, ai fini del soddisfacimento del requisito, siano considerate **valide le giornate figurative** accreditate dall'INPS, oppure esclusivamente quelle per cui sono stati effettuati **versamenti reali di contributi agricoli** nella gestione ordinaria.

56 – R: Sono valide solo le giornate effettive, per le quali sono stati effettuati versamenti reali di contributi.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



57 - D: Si chiede se, nel caso in cui i fondi agricoli siano di proprietà di parenti e non siano stati precedentemente condotti come azienda agricola, ma risulti comunque attivo un fascicolo aziendale, tali fondi possano essere utilizzati come base fondiaria per l'insediamento di un giovane agricoltore.

57 - R: Si se tutti i fondi agricoli presenti nel fascicolo aziendale vengano trasferiti al giovane che si vuole insediare.

58 - D: Se l'azienda agricola, oggetto d'insediamento, ha una dimensione economica iniziale inferiore ai 12.000 € per poi superare i 25.000 € a PA attuato, in merito al principio di selezione PReg.03, ha diritto ai 25 punti? Bisogna forse considerare la fascia economica di appartenenza a PA concluso?

58 - R: per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale.

59 - D: Tra gli investimenti previsti dal PA si possono inserire sistemi digitali (telecomunicazione, sorveglianza, trasmissione dati ecc) il cui costo non può essere determinato dai prezzi ufficiali in quanto non contemplati? Il costo può essere giustificato attraverso un'analisi di mercato?

59 - R: Nel caso di prezzi non contemplati nei documenti normativi per la determinazione del prezzo la ragionevolezza dei costi può essere giustificata attraverso la presentazione di 3 preventivi comparabili forniti da ditte indipendenti.

60 - D: In merito al criterio di selezione PReg.01.03 (aver frequentato corso di formazione di almeno 150 ore) per ottenere il relativo punteggio, basta aver concluso il corso svolgendo le ore previste e presentare l'attestato di frequenza rilasciato dall'Ente di formazione?

60 - R: Ai fini dell'attribuzione di punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.01.3 si dovrà allegare alla domanda di sostegno l'attestato di frequenza con esito positivo del corso rilasciato dall'Ente di formazione (vedi risposta n° 20 – Faq primo blocco).

61 - D: Nel caso in cui i terreni siano di proprietà di parenti titolari di un'azienda agricola attiva, con fascicolo aziendale già costituito, è possibile utilizzare l'intero fondo come base fondiaria per l'insediamento di un giovane agricoltore senza dover procedere a frazionamenti, considerando che l'azienda agricola del parente è in procinto di cessare l'attività a causa della mancanza di condizioni economiche sostenibili per proseguire la conduzione?

61 - R: Si

62 - D: Da bando si evince che il soggetto che vuole partecipare al bando non deve avere partita iva aperta da oltre 24 mesi (condizione C04) alla luce di quanto detto si chiede se un giovane che ha partecipato al bando del primo insediamento del 2018, giudicato positivo ma non finanziato, premesso che ha aperto partita IVA e non ha mai iniziato l'attività, può presentare domanda con questo bando?

62 - R: No è motivo di non ammissibilità per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (vedi risposta n° 14 – Faq primo blocco)

63 - D: Vi chiedo se la Spesa massima del bando è fino a 70.000 oppure si può superare questa soglia ma il fondo perduto rimarrà tale.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



63 - R: Se il PA prevede investimenti superiori a € 70.000,00 il sistema non consente di andare avanti nella compilazione della domanda (l'importo da inserire deve necessariamente essere compreso tra i 50.000 e i 70.000 €). Il giovane può tuttavia pensare di progettare un PA superiore ai 70.000 euro: il premio da corrispondere sarà sempre di 100.000 € e la spesa aggiuntiva resta a totale carico del beneficiario.

64 - D: Nel caso in cui un giovane, al momento della presentazione della Domanda Di Sostegno (DDS), non raggiunga la soglia minima di 12.000 € di Standard Output (SO), ma tale requisito venga soddisfatto attraverso il Piano Aziendale (PA) proposto, ha comunque diritto al punteggio previsto dal criterio PReg.03.1?

64 - R: No. Per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale.

65 - D: L'esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, comprovata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale, può essere considerata valida se corrisponde a una media di almeno 104 giornate lavorative/anno per tre anni consecutivi?

65 - R: No. Per come riportato nel D. Lgs n. 660087 del 23/12/2022 l'iscrizione al regime previdenziale agricolo può essere considerata valida se documentata per 104 giornate/anno per almeno 3 anni.

66 - D: Un giovane che, al momento della presentazione della DDS, non dispone di terreni, può comunque partecipare proponendo nel Piano Aziendale l'acquisto dei terreni sui quali intende insediarsi, che costituiranno l'unica base produttiva (SO) della nuova azienda?

66 - R: Sì purché adeguatamente motivato e giustificato nel PA.

67 - D: In caso di previsione di acquisto di terreni, è sufficiente allegare una dichiarazione congiunta del giovane proponente e del proprietario, attestante la disponibilità alla compravendita ad un prezzo definito e riportato nelle dichiarazioni, con l'impegno a formalizzare l'atto con rogito notarile entro la data di presentazione della domanda di pagamento?

67 - R: E' sufficiente allegare una DSAN per come riportato al punto 13 del par. 14.1 (documenti da allegare alla domanda di sostegno) dell'Avviso Pubblico. Per la congruità del costo si dovrà far riferimento al Valore Agricolo Medio più aggiornato consultabile al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/fabbricatiterreni/omi/banche-dati/valori-agricoli-medi>. In caso di ammissione al finanziamento l'atto notarile registrato dovrà essere presentato nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

68- D: Un soggetto in possesso del solo diploma di scuola secondaria di primo grado, che si impegna a frequentare un corso di formazione in agricoltura di almeno 150 ore entro 36 mesi dall'ammissione, può comunque presentare la DDS?

68 - R: Si può presentare la domanda di sostegno e con la sottoscrizione dell'allegato 1 si impegna, qualora dovesse risultare tra i beneficiari, ad acquisire adeguata qualificazione professionale entro la data di conclusione del Piano Aziendale.

69 - D: In caso di insediamento nell'ambito di una società già costituita alla data di presentazione della domanda, è richiesto un "certificato del tribunale di data recente e, comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti". Si chiede conferma che il documento richiesto corrisponda al Certificato di Vigenza, rilasciato dalla Camera di Commercio e non dal Tribunale. In tal caso, si chiede conferma che tale certificato sia ritenuto valido ai fini del bando.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



69 - R: Si il certificato dal quale risulti che il soggetto giuridico si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti viene rilasciato dalla camera di commercio. Tale certificato è ritenuto valido ai fini del bando.

70 - D: Nel caso di partecipazione al bando con eventuale società agricola, è possibile costituire la stessa entro i 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva? E' necessario che vi sia un preliminare registrato?

70 - R: Si. Nel caso in oggetto la documentazione da allegare alla Domanda di sostegno è quella riportata al punto 17 del par. 14.1 (documenti da allegare alla domanda di sostegno) dell'Avviso pubblico.

71 - D: C04: si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore. Il beneficiario può essere già capo azienda di una impresa agricola e deve essersi insediato da meno di 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso specifico di una società srl esistente da oltre 10 anni, dove il capo azienda è deceduto nel mese di maggio 2025, è possibile effettuare un subentro societario con gli eredi (tutti con età inferiore a 41 anni) e partecipare al bando con il nuovo rappresentante legale? Ovviamente non è presente il titolo di IAP/CD dei soci in quanto nei tre mesi precedenti la pubblicazione del bando era in vita il capo azienda, lo stesso titolo può essere acquisito al momento del cambio organi societari. Ha validità ai fini del punteggio?

71 - R: Si l'insediamento di un giovane come capo azienda in una società intestataria di partita Iva attiva in campo agricolo si considera avvenuto nel momento in cui il giovane assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. Trattandosi di una srl il giovane agricoltore esercita il controllo se possiede almeno il 30% del capitale sociale. Il titolo di IAP può essere acquisito entro la conclusione del PA ma non ha validità ai fini dell'attribuzione del punteggio.

72 - D: E' ammissibile l'aiuto forfettario (100%) che riguarda la fase di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali che rientrano nell'allegato I del Trattato?

72 - R: Si

73 - D: Per l'acquisto di terreni agricoli da parte del giovane al primo insediamento c'è il limite del 10% del premio, o si può destinare l'intera somma del premio forfettario (€ 70.000,00) per l'acquisto di un terreno?

73 - R: Si può destinare l'intera somma purché adeguatamente motivata e giustificata nel PA.

74 - D: Il requisito IAP a differenza del CD non deve essere antecedente a 24 mesi ma può essere acquisito anche entro i 3 mesi della pubblicazione del bando? In pratica un giovane può iscriversi sotto condizione come IAP oggi e prendere i 7 punti?

74 - R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativi al Criterio di Selezione P.Reg.01.4 il giovane deve già essere in possesso della qualifica IAP o CD, che certifica il possesso delle competenze, al momento della presentazione della Domanda di sostegno alla quale va allegata.

75 - D: Nel caso di giovane che ha formalizzato un contratto preliminare di vendita di un terreno a data successiva alla pubblicazione del bando, e potendolo inserire in un nuovo fascicolo aziendale prima della presentazione domanda di sostegno, in modo da ottenere il relativo punteggio P.Reg.03, è possibile che la formalizzazione dell'acquisto successivo alla presentazione della domanda di sostegno sia una spesa ammissibile del PA? Oppure si considererebbe investimento già iniziato prima della presentazione della domanda e dunque non ammissibile? Seppur si tratti solo di una promessa di vendita senza alcun pagamento? pertanto ai fini



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dell'ammissibilità della spesa nel PA, ed ai fini dell'ottenimento del relativo punteggio PReg.03, è più corretto inserire a fascicolo il preliminare di vendita, oppure va fatto un contratto di fitto ed il preliminare di acquisto del terreno inserirlo solo nel PA e non a fascicolo?

75 - R: Ai fini dell'ammissibilità della spesa è corretto inserire in domanda di sostegno un preliminare di vendita dei terreni che, in caso di ammissione al finanziamento, dovrà essere regolarizzato con atto notarile nei 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale.

76 - D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Premetto che attualmente detengo un fascicolo aziendale con superfici allocate sia nel Lazio che in Calabria. L'investimento che intendo realizzare è naturalmente localizzato sulle superfici in Calabria, tuttavia, per il calcolo della produzione standard bisogna considerare solo i valori dei terreni in Calabria, o si deve far riferimento all'OTE del fascicolo aziendale che però comprende anche le superfici localizzate fuori regione?

76 - R: Si deve far riferimento all'OTE dei terreni che ricadono nel territorio della Regione Calabria.

77 - D: Vorrei partecipare al bando primo insediamento con attività di apicoltura.

Mi ritrovo a non avere immediatamente un mio laboratorio. Vorrei immettermi nel mercato della produzione e vendita di miele. Allo stesso tempo vorrei fare tutto ciò con macchinari miei e in un mio laboratorio che avrei disponibile tra un anno circa per questioni burocratiche.

Posso inserire nella domanda di partecipazione e acquistare macchinari come smielatore, banco disopercolatore, maturatori ecc. ecc. con il primo insediamento se non ho nell'immediato un mio laboratorio ma il processo di smielatura avviene appoggiandomi ad un laboratorio di zona?

Se la risposta è positiva, per poter acquistare i macchinari che tipo di dichiarazione o dicitura deve esserci da parte del laboratorio "ospitante"?

Presentando la domanda di partecipazione "appoggiandomi" in altro laboratorio di zona, potrò tra circa 1 anno proseguire l'attività nel mio laboratorio?

C'è un minimo di terreno per poter acquistare circa 300 arnie o vanno bene 4000 mq di terreno agricolo?

77 - R: No non è possibile acquistare macchinari e posizzarli in locali dei quali non si dispone del titolo di possesso. La domanda in questo caso sarebbe non ammissibile.

78 - D: Si chiede se, ai fini della partecipazione al bando SRE01 Calabria 2024 – Insediamento Giovani Agricoltori, sia consentito caricare nel fascicolo aziendale con titolo "affitto" delle particelle per le quali è stato predisposto un preliminare di affitto al fine di consentire il calcolo corretto e puntuale della Produzione Standard richiesto dal bando.

Si evidenzia che: – le particelle non risultano associate ad alcun fascicolo aziendale attivo; – il CAA incaricato non procede al caricamento, sostenendo che non esista un titolo valido tra le parti nonostante lo stesso venga citato nel bando come atto valido; – il caricamento nel fascicolo attribuirebbe data certa alla disponibilità fondiaria, come esplicitamente previsto dal bando SRE01 tra i requisiti per l'ammissione.

78 - R: Il CAA giustamente non procede al caricamento perché non esiste un titolo di possesso valido sottoscritto fra le parti. In questo caso si apre solo la sezione anagrafica. I terreni vanno riportati e descritti nell'allegato 4.A al Piano Aziendale – Scheda dei terreni aziendali. Il calcolo della PS può essere effettuato utilizzando i seguenti link [PSR_CAL_2014_2020_Tab_Cod-AGEA_Allegato A rettificato](#) o [CLASS_CE LITE](#).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



79 - D: In merito alla compilazione dell'Allegato 4 – Piano Aziendale, in particolare delle sezioni D ed E, che – come indicato nel documento – rappresentano elementi ex ante, ovvero riferiti alla situazione aziendale al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui il giovane beneficiario si insedi attraverso la costituzione di una nuova impresa agricola, rilevando totalmente un'azienda esistente (oppure un'azienda esistente integrata con terreni mai condotti), si domanda:

- I dati da inserire nei punti D ed E (Localizzazione, Attività produttiva, Consistenza aziendale, Capitale umano, Produzione, Produzione Standard ex ante, Situazione economica ex ante) devono essere quelli effettivamente conseguiti e rilevati dall'azienda oggetto di acquisizione, anche se riferiti a una ditta diversa da quella che si sta costituendo?

Oppure, trattandosi comunque di nuova costituzione giuridica, è necessario compilare tali sezioni con dati previsionali, come indicato nella nota a piè di pagina del punto E ("per le aziende di nuova costituzione occorre fare riferimento al conto economico previsionale")?

Si chiede pertanto se, ai fini della corretta compilazione dell'Allegato 4, sia possibile riportare i dati reali dell'azienda acquisita, oppure se debbano essere utilizzati esclusivamente dati previsionali, in quanto riferiti a una nuova impresa.

79 - R: Le sezioni vanno compilate con i dati relativi all'azienda esistente (acquisita).

80 – D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Sono in possesso del seguente titolo di studio: DIPLOMA CORSO ITS 2023-2024 ottenendo la qualifica di Tecnico Superiore per le produzioni e le trasformazioni nella filiera olivicola olearia, trattandosi di Diploma riconosciuto, ottenuto presso l'Istituto ITS Academy Fondazione PINTA di Crotone, tale titolo è equiparato per il riconoscimento del punteggio PReg.01.1.b quale diploma tecnico superiore conseguito presso istituto tecnico superiore a indirizzo agroalimentare?

80 - R: Per l'ottenimento del punteggio relativo al Criterio di selezione PReg.01.1.b il giovane deve presentare unitamente alla domanda di sostegno un titolo di studio di scuola superiore attinente il settore agrario (Diploma di scuola secondaria superiore indirizzo agrario o Diploma conseguito presso Istituti Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente o ad essi equiparati e Diploma tecnico superiore conseguito presso istituti tecnici superiori a indirizzo agroalimentare).



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 535434 del 17/07/2025

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025
"Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria,
DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMEN-
TO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si
trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n. 4 FAQ (quarto blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 4 FAQ (quarto blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

81 – D: Non è possibile aprire un fascicolo aziendale intestato ad una società non ancora esistente in quanto priva di personalità giuridica e di codice fiscale. Si chiede se, in tali casi, sia ammessa la possibilità di aprire il fascicolo aziendale a nome del giovane in forma individuale con l'impegno a costituire successivamente il fascicolo aziendale entro i termini previsti per l'insediamento.

81- R: Nel caso specifico il fascicolo aziendale dovrà essere aperto con il nominativo del giovane che assumerà la carica di legale rappresentante con l'impegno di costituire, successivamente alla nascita della società, il fascicolo aziendale entro i 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

82 – D: Se il giovane si insedia in un'azienda di un genitore che ha ceduto alcuni terreni in fitto negli anni precedenti e sono rimasti altri terreni e fabbricati nel suo fascicolo aziendale può prendere solo tutti i terreni condotti allo stato attuale? Inoltre il giovane ha la nuda proprietà dei terreni e dei fabbricati e il cedente l'usufrutto, come promessa di vendite si può procedere con la rinuncia dell'usufruttuario?

82 -R: Sì

83 – D: I Genitori possiedono in Enfiteusi un terreno agricolo, è consentito il contratto di affitto al figlio? O aggiungendo il terreno in questione comporterà la bocciatura della domanda?

83 – R: In linea generale l'enfiteuta può affittare il terreno che detiene in enfiteusi poiché il detto diritto reale è ampio ed attribuisce all'enfiteuta il diritto di godere del fondo e dei suoi frutti, con l'obbligo di migliorarlo e di pagare un canone periodico al concedente. Questo diritto include anche la possibilità di concedere il terreno in locazione ad altri, senza che questo comporti la perdita del suo diritto enfiteutico.

In tal caso, tuttavia, la giurisprudenza è chiara nel riferire la detta possibilità all'Articolo 999 Codice Civile che riguarda l'usufruttuario e si applica per analogia.

Art. 999 cc: Le locazioni concluse dall'usufruttuario, in corso al tempo della cessazione dell'usufrutto (1), purché constino da atto pubblico o da scrittura privata di data certa anteriore, continuano per la durata stabilita, ma non oltre il quinquennio dalla cessazione dell'usufrutto.

Se la cessazione dell'usufrutto avviene per la scadenza del termine stabilito, le locazioni non durano in ogni caso se non per l'anno, e, trattandosi di fondi rustici dei quali il principale raccolto è biennale o triennale, se non per il biennio o triennio che si trova in corso al tempo in cui cessa l'usufrutto.

Note (1) Rispetto a quanto si evince dalla disposizione in esame, possono aversi due diverse eccezioni alla regola: l'una risulta positivizzata al secondo comma; l'altra, di origine dottrinale, riguarda la consolidazione, istituto per cui il proprietario, già usufruttuario, deve rispettare la locazione per il tempo relativamente al quale egli stesso si è accordato. È fatta, comunque, salva una diversa volontà delle parti, tramite, ad esempio, una clausola che preveda la risoluzione del rapporto al momento del venir meno dell'usufrutto.

Tanto si segnala, sia in relazione alla tempistica di realizzazione delle opere, sia a maggior ragione, in relazione al vincolo di stabilità delle operazioni.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



84 – D: Se il possibile beneficiario inserisce una proposta formale d'acquisto di un terreno con relativo magazzino C2, e se la domanda verrà resa Ammissibile ed il titolare dell'immobile può averlo venduto durante il tempo di attesa della suddetta pratica, quei fondi riguardante quell'immobile possono essere spesi per altre attrezzature aziendali o andranno tolti al beneficiario? Serviranno le foto del terreno, e dell'immobile esternamente o anche dell'interno?

84 - R: In caso di ammissione al beneficio il giovane ha l'obbligo di dimostrare nei 90 giorni susseguenti la pubblicazione della graduatoria definitiva l'avvenuto acquisto dei terreni e del relativo magazzino pena esclusione con revoca del finanziamento.

85 – D: Il giovane che si insedia può prendere i terreni in comodato allegando il precontratto di comodato secondo le caratteristiche descritte nel bando? Oppure è prevista solo la concessione in affitto?

85 - R: Il giovane si può insediare anche con un comodato allegando la documentazione prevista dal bando.

86 – D: Si può considerare già insediato chi ha p. iva agricola attiva e iscrizione CCIAA attiva non oltre i 24 mesi, ma senza avere ancora iscrizione inps? Oppure per la mancata iscrizione inps e da considerare ancora da insediare?

86 – R: Ai fini della verifica dell'insediamento in caso di impresa individuale si può considerare già insediato chi ha attivato la partita Iva agricola o si è iscritto al registro delle imprese agricole anche se non ha ancora effettuato l'iscrizione all'INPS.

87 – D: Sono un giovane che ha intenzione di partecipare al bando SRE01 INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI. Sono proprietario di alcuni terreni su cui poter effettuare domanda. Tuttavia, tale superficie, mai condotta da me, è concessa in comodato a mio fratello, che non ha mai partecipato ad alcun bando PSR o usufruito di analoghi benefici. Pertanto vorrei iniziare a condurre direttamente i miei terreni avviando una nuova azienda ammodernandola e integrandola con nuovi servizi per la commercializzazione, sfruttando le competenze acquisite con la laurea magistrale in scienze agrarie e ambientali. Posso operare in tal senso e presentare domanda, rientrando nel pieno possesso, utilizzando i miei terreni?

87 – R: Sì

88 – D: Al Punto 11 del Bando, voce Costi, esplicita che non sono previsti costi ammissibili. L'acquisto terreno è consentito? Chiedo qual'è l'importo massimo da destinare all'acquisto terreno all'interno e la percentuale massima da rispettare che può essere destinata a tale operazione.

88 -R: All'acquisto del terreno si può destinare l'intera somma (vedi Faq n° 73 - terzo blocco). Il valore va calcolato in base ai VAM per provincia (vedi Faq n° 28 – secondo blocco).

89 – D: Un giovane che ha già fatto parte come socio di minoranza di una società agricola mai attivata (dimostrabile) può presentare una nuova domanda individuale come giovane al primo insediamento?

89 – R: Sì

90 – D: E' necessario che tutti i componenti della società devono avere il requisito di giovane (età tra 18-40 anni) e non aver mai avuto una P. Iva agricola aperta? Oppure questi requisiti sono essenziali solo per il giovane rappresentante legale?

90 – R: Nel caso di società il requisito è richiesto solo per il rappresentante legale.

91 – D: Si può effettuare il subentro di un giovane agricoltore (anni 18) in una società (soggetti non pensionabili) dove il 95% appartiene al papà (socio maggioritario) e il 5% alla mamma (con



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



possessione di diploma di agrotecnico)? Il giovane agricoltore prenderebbe tutto il fascicolo aziendale esistente e subentrerebbe al posto del papà con il 95%, resterebbe la mamma come socia con il 5% impegnandosi a diventare IAP nei termini previsti dal bando.

Il giovane agricoltore può subentrare all'attuale società dei genitori (soggetti non pensionabili) prendendo tutto il fascicolo aziendale e diventando però ditta individuale?

91 – R: Il giovane agricoltore può subentrare come ditta individuale all'attuale società dei genitori se viene trasferita tutta l'azienda e non si configura frazionamento della proprietà.

92 – D: Su un terreno dove sono presenti piante di ulivo con sesti disomogenei in quanto consociato con colture foraggere e sul quale si prevede di realizzare un impianto olivicolo semi intensivo, la richiesta di spostare le piante (tramite L.R. 48) e metterle a frangivento, deve essere allegata tra i documenti del Piano Aziendale, oppure basta solo citarlo nella Relazione Tecnica e presentare richiesta presso gli uffici competenti dopo la pubblicazione della graduatoria?

92 – R: In allegato alla domanda di sostegno si può presentare la richiesta di autorizzazione di espanto e reimpianto. Il permesso va invece presentato prima dell'avvio del PA.

93 – D: Se della futura società farà parte anche un giovane che si era insediato già precedentemente e che conduceva come ditta individuale in affitto gli stessi terreni che ora saranno concessi alla società, ne può far parte senza compromettere la domanda?

93 -R: No

94 – D: Una donna di anni 35, residente e operativa sul territorio Calabria nello specifico in provincia di Capo Rizzuto, come operatrice shiatsu, è in possesso di laurea triennale in scienze e tecniche erboristiche (anno 2021 Sapienza _Roma). Attualmente ha iniziato ad imbastire un progetto di recupero di zona rurale (pratiche di acquisto ancora in corso) in cui vorrebbe avviare le seguenti attività: produzione secondo agricoltura biologica ecosostenibile di piante aromatiche e officinali, creazione laboratorio di essiccazione e lavorazione erbe officinale ed erboristiche, apicoltura, corsi e percorsi individuali e di gruppo per il benessere integrato dell'individuo e di ricontatto con la natura e la propria essenza (a lungo termine: soggiorni esperienziali), creazione di uno studio per la pratica dello shiatsu e massaggi. Leggendo il punto n. 2, le finalità del bando in oggetto, abbiamo dei dubbi sull'accessibilità che vi chiediamo riscontro.

L'obiettivo SO8 per promuovere l'occupazione si intende l'assunzione di dipendenti nell'immediato o è possibile assumere post avvio attività?

il titolo di studio della cliente essendo non collocabile tra quelli specifici potrebbe essere integrato dal corso di formazione di almeno 150 ore?

94 – R: La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani agricoltori nel settore agricolo. Il PA da proporre deve quindi essere incentrato sull'attività agricola anche mediante approcci produttivi sostenibili sia in termini di ambiente e sia in termini economici e sociali.

Nell'immediato attraverso il Piano Aziendale si deve dimostrare il raggiungimento del Reddito Netto minimo di € 13.729,32 ed almeno 1.840 ore lavorative/anno nelle zone ordinarie, ridotte del 25% nelle zone montane e svantaggiate, cioè RN € 10.296,99 e 1.380 ore lavorative/anno". L'obiettivo è quello di dimostrare che a conclusione della realizzazione del PA, il giovane possa sostenersi sia dal punto di vista occupazionale che economico con l'attività aziendale.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Il titolo di studio dovrà essere integrato: sarà necessario fornire attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale.

95 – D: Le Spese Generali possono essere conteggiate nel Quadro Economico? Ad esempio se un richiedente arriva ad un investimento complessivo di 68.000 € possono essere aggiunti 2.000 € di Spese Generali in modo da arrivare a 70.000€ di Piano Aziendale?

95 – R: Sì, possono essere inserite nel Piano Aziendale come indicato nella FAQ n.18 del primo blocco.

96 – D: Una Società a Responsabilità Limitata agricola, con amministratore il padre, che conduce l'azienda in qualità di datore di lavoro agricolo e con i figli che ricoprono la carica di soci e sono anche proprietari, possono partecipare al primo insediamento uscendo dalla società?

96 – R: Considerato che trattasi di una società a responsabilità limitata intestataria di partita IVA attiva in campo agricolo un figlio può subentrare al padre, in qualità di giovane agricoltore, se possiede almeno il 30% del capitale sociale e l'insediamento si considera avvenuto nel momento in cui lo stesso assume il controllo effettivo e duraturo della società esercitando i poteri di ordinaria amministrazione della stessa.

97 – D: Una richiedente donna, che svolge l'attività forense può partecipare al primo insediamento?

97 - Sì, l'attività svolta non è ostativa alla presentazione della domanda di aiuto. È necessario comunque ricordare che il giovane agricoltore dovrà acquisire la qualifica di IAP entro la data di conclusione del PA e che la normativa prevede che è Imprenditore Agricolo professionale (IAP) colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali, **dedichi alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di soci di società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro.** Per l'imprenditore che opera nelle zone svantaggiate tali requisiti sono ridotti al 25%.

98 – D: La realizzazione di una serra per coltivazione di ortaggi, dove nel Piano Aziendale non è richiesto l'impianto irriguo, necessita di autorizzazione all'attingimento delle acque?

98 – R: Se nel Piano Aziendale non vi sono spese relative alla realizzazione dell'impianto irriguo non è necessario allegare documentazione autorizzativa relativa all'utilizzazione delle acque.

99 - D: Una particella di 10.000 mq, oggi condotta per la produzione di ortaggi a campo aperto e identificata nel PSC come edificabile, il richiedente vuole effettuare l'investimento solo sulla metà con la realizzazione di una serra, lasciando libera l'altra metà per effettuare un frazionamento nei prossimi anni?

99 – R: Gli investimenti relativi all'attuazione del CSR Calabria 2023/2027 vanno effettuati su "terreni agricoli".

100 – D: Riguardo la realizzazione di un caseificio, per quanto riguarda l'acquisto delle attrezzature necessarie, visto che le voci di spesa non sono presenti a costi standard e nel prezzo regionale, si chiede come procedere per l'individuazione delle voci di spesa.

100 – R: Si veda FAQ n. 34 del secondo blocco pubblicate con Prot. n. 520838 del 11/07/2025

101 – D: A conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale il beneficiario può presentare la domanda di pagamento della seconda rata a saldo del premio, pari al 50% dell'importo complessivo con acquisti macchinari avvenuti a mezzo leasing oppure necessita il saldo senza leasing?



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



101 – R: No, i macchinari devono essere nella piena disponibilità del beneficiario e non possono essere presenti clausole di riservato dominio.

102 – D: Nel caso in cui il cedente intende cedere anche l'allevamento con relativo registro di stalla, i relativi dati zootecnici, al fine del calcolo della PS, dove e come vanno inseriti, considerato che in tale allegato non si evince un richiamo alla zootecnia?

102 – R: L'attività Zootecnica Può essere descritta nel Quadro D.2 Attività produttiva – Allevamento e la Produzione standard ad essa riferita nel Quadro D.6.

103 – D: Nel caso che un giovane si sia insediato prima dei 24 mesi in una società di cui lui ad oggi non detiene la quota rilevante della società. Nel caso ci sia la volontà di tutti soci i soci di cedere delle quote al giovane in modo che possa detenere la quota rilevante della società oltre a diventare rappresentante legale della stessa, il giovane può accedere al bando?
Mentre se tale variazione, quindi sia delle quote che del rappresentante legale della società, avvenga prima della presentazione è sempre valida la partecipazione?

103 – R: L'insediamento di un giovane come capo azienda in una società intestataria di partita iva in campo agricolo è descritto nel paragrafo C04 del capitolo 5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità dell'avviso pubblico.

104 – D: Azienda agricola, con titolare non iscritto all'INPS perché dipendente privato, chiude e i terreni vengono presi dal fratello che apre una nuova azienda, che tra l'altro è anche proprietario di parte di questi terreni. Può accedere al primo insediamento?

104 – R: Sì, fermo restando che i terreni vengano trasferiti interamente al beneficiario. In caso di terreni in comproprietà è necessario produrre apposita DSAN con l'autorizzazione da parte del comproprietario alla realizzazione degli interventi di miglioramento previsti dal piano aziendale.

105 – D: Ho aperto la partita IVA agricola esclusivamente per concorrere alla precedente Misura 6 (PSR 2014-2022). All'epoca risultavo alla posizione 308 della graduatoria provvisoria, ma – dopo la riammissione delle ditte inizialmente escluse – mi sono ritrovata al n. 414 di quella definitiva, diventando la prima esclusa e perdendo ogni chance di ripescaggio.
Considerato che quella partita IVA, aperta più di 24 mesi fa, è rimasta di fatto inattiva e priva di qualsiasi movimento contabile, in quanto in assenza del finanziamento non avrei potuto affrontare le spese di primo insediamento previste nel business plan, posso comunque presentare domanda al nuovo Bando SRE01?

105 – R: No, per come precisato al Par. 5 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità CReg.02 (vedi risposta alla domanda n° 14 del primo blocco di FAQ).

106 – D: Mia figlia intende insediarsi nell'azienda agricola di famiglia. Oggi il fascicolo aziendale (CUAA, P. IVA, iscrizione INPS/CCIAA, titoli di conduzione dei terreni) è intestato a me, padre, che sono pronto a chiudere l'attività perché non ho più tempo ed energie per gestirla. Posso trasferire l'intera azienda a lei – senza suddividerla – affinché presenti domanda di primo insediamento sul Bando SRE01?

106 – R: Sì

107 – D: Se un giovane ha svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o coadiuvante nel 23 e 24 con oltre 150 gg. e nel 2025 ha svolto fino ad oggi n° 90 gg, può contabilizzare gli 8 punti previsti?

107 – R: No, per poter conseguire il PReg.01.2 è necessario aver svolto attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o coadiuvante per un periodo di 3 anni, anche se non continuativi, attestata da idonea documentazione con minimo 104 giornate versate per anno (certificazioni previdenziali) (vedi FAQ n° 65 – terzo blocco).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



108 – D: Sono un agricoltore in pensione ma ancora attivo. Al fine di far subentrare mio figlio, nel Fascicolo Aziendale sono titolare anche di terreni in affitto con scadenza Dicembre 2026. Posso considerare solo i terreni di proprietà per accedere al Primo Insediamento? I 15 punti si possono acquisire visto che nel 2026 lascerò i terreni in fitto?

108 – R: Anche se pensionato, per poter acquisire i 15 punti del bando, deve essere ancora iscritto nella sezione INPS come CD o IAP. Riguardo il trasferimento del terreno, se la parte in proprietà è sufficiente a soddisfare quelle che sono le disposizioni del bando può trasferire l'azienda senza considerare i terreni in affitto in scadenza a dicembre 2026.

109 – D: Il Diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo enogastronomico può essere considerato equipollente al Diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agroalimentare?

109 – R: Se il diploma ad indirizzo enogastronomico è rilasciato da un istituto superiore riconosciuto e se il suo ciclo di studi è quinquennale, così come prevede la norma, può essere considerato equipollente.

110 – D: Nel caso in cui un soggetto volesse prendere in affitto alcuni appezzamenti di terreno composti da diverse particelle e su una particella è stato realizzato un impianto fotovoltaico da energia solare, per cui sulla stessa particella è stato concesso il Diritto di superficie ad un soggetto terzo che ha realizzato l'impianto solare, per cui la particella nei fatti non può essere data in affitto, in questo caso se il proprietario cede in affitto i terreni ad esclusione della citata particella, si configura come frazionamento aziendale o visto il caso di specie e cioè che sulla stessa insiste il vincolo della cessione del diritto di superficie ad un terzo soggetto non è paragonabile al frazionamento aziendale?

110 – R: Se il cedente non è parente del giovane fino al 2° grado o affine fino al 1° grado non si configura frazionamento aziendale.

111 – D: Nel caso di società agricola semplice tra 2 giovani agricoltori al 50%, la determinazione dei punteggi relativamente ai diversi criteri di selezione riportati nella "tabella - criteri di selezione - intervento SRE01" vengono calcolati in funzione dei requisiti posseduti dal rappresentante legale o possono essere presi in considerazione anche i requisiti del socio?

111 – R: Nel caso di società è il rappresentante legale che deve possedere i requisiti per accedere al bando. Con la costituzione della società se il rappresentante legale ed il socio sono entrambi giovani ed hanno entrambi la qualifica di IAP o CD possono acquisire 10 punti a seguito del criterio di selezione PReg.06.

112 – D: Nel caso di due coniugi di cui uno intestatario di terreni agricoli ma non possessore di fascicolo aziendale, iscrizione inps, iscrizione camera di commercio, di partita iva agricola e quindi di un'azienda è possibile eseguire il passaggio di proprietà o affitto degli stessi all'altro coniuge e dunque partecipare al bando?

112 – R: No tra coniuge non è ammesso passaggio di titolarità dell'azienda

113 – D: Un giovane è attualmente il legale rappresentante di una società agricola aperta da più di 24 mesi, che non ha usufruito del premio di insediamento di giovane agricoltore, può partecipare al bando come ditta individuale con altri terreni non presenti sul fascicolo aziendale della società?

113 – R: Sì

114 – D: Un soggetto, per un errore formale, risulta con Partita IVA agricola aperta e chiusa lo stesso giorno (25/11/2016), è motivo di esclusione oppure può partecipare al bando?



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



114 – R: Se la partita IVA aperta e chiusa ha avuto un codice ATECO di interesse agricolo non è possibile partecipare al bando.

115 – D: In riferimento al frazionamento aziendale criterio C05, può considerarsi ammissibile l'impegno ad acquisire, da parte del giovane insediante, tutte le particelle condotte in proprietà dal padre nel proprio fascicolo, mantenendo quest'ultimo la conduzione sui rimanenti terreni condotti con altra forma? Es. affitto?

115 – R: Vedi risposta FAQ n. 48 – Terzo Blocco

116 – D: Sono lap insediato e attivo da poco più di un anno. Attualmente valuto di creare una società con la mia futura moglie perché vorremmo lavorare insieme. Lei non è lap e non ha fascicolo agricolo, anche se ha dei terreni. Per fare un'azienda con lei... e poter partecipare al bando, cosa devo fare? (Oltre alla costituzione dell'azienda).

116 – R: Costituire la società, aprire un fascicolo aziendale, trasferire i terreni "in toto" alla società. Il rappresentante legale della società deve essere colui che è in possesso dei requisiti previsti dal bando (es. IAP)

117 – D: Si chiede se le qualifiche di IAP/CD devono essere possedute anche nell'ambito di società di capitali e di società di persone non ancora costituite al momento di presentazione della domanda?

117 – R: Anche le società dovranno acquisire la qualifica di IAP a conclusione del PA. Ovviamente se non posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno non possono accedere al punteggio per il criterio di selezione P.Reg.01.4

118 – D: Un'azienda guidata da una ragazza di 30 anni cede l'intera azienda al fratello 20enne rientra nel bando di cui all'oggetto, oppure non rientra per i gradi di parentela?

118 – R: Se l'azienda viene ceduta per intero la domanda di sostegno è ammissibile

119 – D: Quale modello di delega al professionista incaricato, si può utilizzare per l'inserimento nel portale SIAN delle domande di aiuto?

L'acquisto del terreno può essere una spesa ammissibile nella misura del 10% del prezzo di acquisto o la percentuale può essere maggiore?

119 – R: Non esiste un modello di delega precompilato. Nella fase di compilazione della domanda di sostegno sull'applicativo regionale: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>, non sul SIAN, si allega la delega firmata tra le parti.

Il limite del 10% per l'acquisto del terreno non è contemplato dal bando.

120 – D: Un giovane agricoltore che intende acquistare macchinari/attrezzature USATI per un SALUMIFICIO con elaborazione di 3 preventivi analitici per la stessa tipologia di bene e nel limite max dei 70 mila euro; è ammissibile come investimento?

120 – R: Non è possibile acquistare macchinari/attrezzature usate.

121 – D: In una società composta da giovani, se uno dei soci è in possesso della qualifica IAP, la società rientra nei requisiti per l'acquisizione del punteggio del P.Reg.01.4.

121 – R: Per il riconoscimento del requisito colui che è in possesso della qualifica deve essere il rappresentante legale della società.

122 – D: Una giovane imprenditrice coniugata risulta zia del nipote del coniuge, il quale detiene un terreno di proprietà come iap da oltre 5 anni. La giovane imprenditrice vorrebbe acquistarlo: questo rappresenterebbe artificioso frazionamento aziendale? Secondo il grado di parentela i nipoti del coniuge ricadrebbero nel 3 grado di affinità. Quindi sembrerebbe che non ricorra la circostanza limite della parentela prevista dal bando giusto?



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



122 – R: Si considerato che esiste un'affinità di terzo grado la giovane imprenditrice può partecipare al bando.

123 – D: Se un giovane nel progetto non includerebbe nessuna trattrice agricola, in quanto per tale investimento provvederebbe in futuro attraverso la ZES 2025, ma procederebbe al solo acquisto terreni e altre attrezzature con piantagione e miglioramenti fondiari, il fatto di non acquistare con tale progetto una trattrice potrebbe essere motivo di esclusione del progetto?

123 – R: Non è motivo di esclusione.

124 – D: Il valore dei terreni da acquistare sulla base di quale tabella vanno valutati? ed il valore delle spese notarili di acquisto vanno considerati come acquisto terreno oppure come spese tecniche di acquisto?

124 – R: Il parametro di riferimento per la determinazione del valore dei suoli sono i VAM (vedi risposta n. 67 – terzo blocco). Le spese notarili possono essere considerate solo come spese generali e non tecniche.

125 – D: Salve con la presente chiedo alla S.V. se in qualità di dottore commercialista il sottoscritto potrebbe procedere a mezzo delega e tramite spid alla presentazione delle nuove domande per i progetti dei nuovi giovani agricoltori come da nuovo bando con decreto n. N°. 9287 del 26/06/2025.

E quindi chiedo se la figura di dottore commercialista regolarmente iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Crotone sia considerata figura tecnica abilitata nelle materie oggetto di bando.

125 – R: La figura del dottore commercialista non è tra quelle abilitate a presentare progetti con il bando "SRE01 Insediamento Giovani Agricoltori".

126 – D: Se il tecnico abilitato che sottoscrive il progetto fosse il coniuge del giovane imprenditore può firmare il progetto come tecnico? e può ovviamente emettere fattura per il riconoscimento del compenso come tecnico da rendicontare nel progetto?

126 – R: Sì

127 – D: Visto l'ultimo ricambio generazionale avvenuto circa 7 anni fa, si chiede se ci sarà un'estensione della data di apertura p.iva dai 24 ai 36 mesi. Nel mio caso l'azienda è aperta da 26 mesi sono escluso?

127 - R: Sì è escluso dalla presentazione della domanda.

128 – D: Se un'azienda già attiva attualmente non raggiunge la PS minima, ma la raggiungerebbe a conclusione del PA, può considerarsi valida la domanda di sostegno

128 – R: Sì la domanda di sostegno è ammissibile perché la dimensione economica minima può essere raggiunta anche alla data di presentazione della domanda di pagamento saldo. Ovviamente non concorre all'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03.

129- D: Un giovane socio di una società semplice agricola costituita nel 2018, con una partecipazione minoritaria del 17% e senza alcun poter gestionale e/o amministrativo, può insediarsi nella medesima società come capo azienda provvedendo alla gestione corrente della società e acquisendo la maggioranza delle quote sociali, assumendone la rappresentanza legale?"

129 – R: Sì l'insediamento come capo azienda del giovane avverrà nel momento in cui lo stesso assumerà il controllo effettivo e duraturo della stessa società.

130 – D: In merito al raggiungimento del reddito netto minimo da dimostrare attraverso il PA. Un'azienda ha intenzione di realizzare dei nuovi impianti arborei (raggiungendo una PS ex-post superiore al minimo), come ad esempio oliveti, che dunque avranno produzioni che possono soddisfare tale requisito a partire dal 5/6 anno di impianto in quanto le produzioni nei primi anni saranno bassissime. In questi casi la domanda di sostegno sarà inammissibile oppure considerata



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



la coltura, il requisito economico potrà essere raggiunto anche successivamente alla conclusione del PA?

130 – R: Il requisito economico minimo dovrà essere raggiunto al termine della realizzazione del PA.



Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - Risposta alle FAQ relative al DDG N° 9287 del 26/06/2025
"Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria,
DGR n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Intervento SRE01 – INSEDIAMEN-
TO GIOVANI AGRICOLTORI e presentazione domande di sostegno".

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si
trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n. 5 FAQ (quinto blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Ilritano



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 – 2027

Elenco n. 5 FAQ (quinto blocco)
(Frequently Asked Questions)

Intervento SRE – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

131 – D: Al capitolo 14 “Domanda di sostegno”, il punto 15 prevede che, in caso di insediamento in una società ancora da costituire, il giovane agricoltore presenti una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, impegnandosi a richiedere il cambio di intestazione del beneficiario. Tuttavia, al punto 17, viene richiesto, per società non ancora costituite, anche il mandato collettivo speciale e la bozza dell’atto costitutivo e dello statuto. È quindi possibile presentare domanda di sostegno seguendo solo quanto previsto al punto 15, senza allegare il mandato collettivo speciale e la bozza dell’atto costitutivo e statuto della società da costituire?

131 – R: A corredo della domanda di sostegno va presentata sia la documentazione richiesta al punto 15 che quella richiesta al punto 17.

132 – D: Un giovane agricoltore realizza un impianto oliveto con la relativa recinzione. Deve utilizzare il prezzario regionale? Oppure se si deve attenere al costo standard?

132 – R: L’impianto di oliveto va realizzato a Costi Standard, per la recinzione si possono utilizzare sia i Costi Standard che il prezzario regionale Agricoltura.

133 – D: Se è già stato raggiunto il 70% del contributo previsto dal Piano Aziendale, ma quest’ultimo include anche immobilizzazioni immateriali realizzabili direttamente dal beneficiario (in base al suo titolo di studio) e quindi senza costi o pagamenti imputati, ciò può compromettere la valutazione complessiva del Piano?

133 – R: No

134 – D: Se il Piano Aziendale riguarda obiettivi e investimenti solo nella coltivazione e nella commercializzazione, ma l’azienda cedente svolge anche attività di trasformazione che il beneficiario intende proseguire e inserire in visura camerale all’apertura della partita IVA, tale attività va indicata nei riquadri H.2 e H.5 relativi alle attività produttive ex post?

134 – R: Sì

135 – D: Se il fascicolo aziendale del beneficiario è appena costituito e privo di particelle, nella situazione ex ante si considera produzione standard pari a 0 e nessun conto economico, oppure si deve riportare la situazione ex ante dell’azienda cedente da cui provengono tutti i terreni? Specifico che nel caso in questione tutti i terreni del fascicolo dell’azienda cedente vengono trasferiti al beneficiario.

135 – R: Come situazione ex ante è possibile inserire la situazione dell’azienda cedente.

136 – D: In merito alla risposta alla faq n. 28, considerando che per la provincia di Cosenza non vi sono valori di riferimento se non per l'anno 2005, quindi di circa 20 anni, si può considerare come prezzo quello della provincia di Reggio Calabria che è datato 2021 e quindi più congruo ai prezzi reali di mercato?

136 – R: considerato che i VAM cambiano in relazione alle diverse regioni agrarie del territorio calabrese non sussistono i presupposti di comparabilità.

137- D: In merito alla risposta n. 38 del secondo blocco delle FAQ. L'attribuzione del punteggio viene assegnata a chi ha il titolo Iap Definitivo. Ma chi ha aperto già partita iva da meno di 24 mesi



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



nella maggior parte dei casi richiede lo IAP sotto condizione. Quindi il punteggio viene attribuito anche con ottenimento dello IAP sotto condizione?

137 – R: Vale quanto già indicato nella risposta n° 38 del secondo blocco FAQ: Il titolo di IAP sotto condizione non attribuisce punteggio relativamente al criterio di selezione P.Reg.01.4

138 – D: Per la determinazione del prezzo massimo di uno scuotitore per olive portato su trattore, del peso di q.li 18.00, l'applicazione dell'informatore Agrario adottata dalla Regione Calabria calcola un prezzo massimo di € 25.071,26. Dall'interlocuzione con alcuni rivenditori specializzati tale prezzo non risulta sufficiente per acquisto dello scuotitore. Premesso che la spesa programmata nel PA è superiore a € 70.000,00 e che in DDS non si può eccedere a questo valore. Si chiede: E' ammissibile in questo caso la determinazione del valore sulla base di tre preventivi e quale valore deve essere inserito nel PA, quello calcolato dall'applicazione dell'informatore Agrario o il valore del preventivo?

138 – R: Nel caso specifico va riportato il valore desunto dall'applicazione dell'Informatore Agrario.

139 – D: È ammesso che il beneficiario della misura, una volta in possesso dell'intera documentazione prevista — debitamente compilata e sottoscritta dai professionisti incaricati — provveda autonomamente al caricamento telematico della domanda sul portale regionale dedicato, senza che tale adempimento debba necessariamente essere svolto dal tecnico incaricato?

139 – R: Si l'accesso alla piattaforma è previsto anche per i beneficiari tramite identità digitale SPID, CIE e EIDAS.

140 – D: Nel caso in cui i terreni agricoli siano di proprietà della cognata e risultino inseriti nel relativo fascicolo aziendale di quest'ultima, è ammessa la cessione (parziale) degli stessi alla cognata giovane imprenditrice, al fine di permetterle di presentare domanda di primo insediamento. Sembrerebbe trattarsi di affinità di II grado in linea collaterale tra cognate. L'avviso riporta: Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale di fondi condotti in proprietà, usufrutto e infiteusi a favore di parenti fino al 2° grado (figli/nipoti/fratelli) e affini fino al 1° grado (generi e nuore).

140 – R: Si trattandosi di affinità di II grado non si palesa frazionamento aziendale anche in caso di cessione parziale.

141 – D: La scheda n. 2 dell'allegato 4A riepilogo dei terreni aziendali dove il giovane si insedierà, nel campo cedente va inserito il proprietario del terreno che ha ceduto al conduttore attuale titolare del fascicolo aziendale i cui terreni o parte di essi a sua volta dovrebbe cederli al giovane imprenditore? Oppure nel campo cedente va inserito direttamente l'attuale conduttore del terreno che lo detiene attualmente nel fascicolo aziendale anche se non proprietario e nel campo conduttore andrebbe inserito, invece, il CUAA del giovane imprenditore?

141 – R: I campi vanno compilati seguendo il primo capoverso della domanda.

142 – D: La scheda n. 3 dell'allegato 4 A Dati aggregati con Produzione Standard (PS) relativi ai terreni aziendali ove il giovane agricoltore si insedierà va compilata con la PS in output oppure in ex-ante, a quale PS fa riferimento?

142 – R: Va compilata con la PS ex ante

143 – D: Ai fini del raggiungimento del reddito minimo richiesto per l'ammissibilità al sostegno previsto nel Piano Aziendale (PA), si propone un progetto multifunzionale che integri l'attività produttiva con iniziative a carattere sociale, assumendo ad esempio il ruolo di punto di riferimento per forme di turismo lento.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Si evidenzia che il conseguimento del reddito minimo, condizione necessaria per l'accesso al sostegno, è normalmente correlato all'estensione della superficie agricola, in quanto il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) – posseduta dal beneficiario o da acquisire entro 36 mesi – rappresenta un requisito imprescindibile.

Alla luce di quanto sopra, si chiede se, nell'eventualità in cui il progetto consenta il raggiungimento del reddito minimo previsto attraverso la somma dei ricavi derivanti sia dalla produzione agricola sia dai servizi connessi erogati sul fondo (ad esempio attività sociali, educative o turistiche), indipendentemente dall'estensione della superficie coltivata, tale fattispecie possa rientrare tra quelle ammissibili alla presentazione della domanda di sostegno.

143 – R: Attraverso il PA si deve dimostrare il raggiungimento del reddito netto minimo derivanti da attività connesse all'agricoltura. Resta l'obbligo di raggiungere la dimensione minima di 12.000,00 € in standard output.

144 – D: La domanda di sostegno risulterebbe ammissibile se presentata da un giovane che, risulta già insediato avendo presentato domanda PAC e PSR per la prima volta nel 2025 su terreni in affitto e che intende anche assumere l'impegno a rilevare l'intera conduzione dell'azienda della nonna?

144 – R: Sì

145 – D: Nel riquadro K, per calcolare l'aumento del Reddito Netto Aziendale da ex ante a ex post, nel caso in cui il beneficiario non possieda ancora particelle nel fascicolo aziendale, si deve considerare un reddito ex ante pari a 0 oppure quello dell'azienda cedente?

145 – R: In riferimento al reddito netto aziendale sarebbe opportuno considerare quello scaturito dai terreni dell'azienda cedente.

146 – D: Un candidato residente in altra regione può partecipare al bando mediante dichiarazione di trasferimento in Calabria? Quali sono le modalità operative per l'apertura del fascicolo aziendale presso ARCEA Calabria in questo scenario? Occorre attivare preventivamente il fascicolo presso l'Organismo Pagatore della regione di provenienza?

146 – R: Un candidato residente in altra regione può partecipare al bando purché i terreni oggetto di investimento siano localizzati nel territorio della Regione Calabria. Occorre che il richiedente possieda un fascicolo aziendale aperto presso ARCEA.

147 – D: È previsto un impegno temporale minimo per garantire la conduzione dei terreni ai fini del mantenimento dei benefici? Quali adempimenti e tempistiche devono essere osservati per rendere valida la domanda?

147 – R: La tempistica e gli impegni sono descritti nel bando al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

148 – D: Nella compilazione del Conto Economico è possibile utilizzare un conto economico previsionale, anche se nel fascicolo aziendale sono presenti particelle che però non hanno prodotto ricavi nell'anno precedente perché acquisite nell'anno in corso?

148 – R: Trattandosi di un premio non è richiesto un PA analitico come per gli investimenti strutturali quindi il tecnico incaricato compilerà il PA ed il Conto economico avendo cura di giustificare le proprie scelte tecniche.

149 – D: Un giovane che al momento ha terreni e attrezzature di proprietà tali da garantirne la partecipazione al bando SRE01 "insediamento giovani agricoltori", ma che ad oggi ha un contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno come conduttore di mezzi pesanti e camion, se si licenzia dedicandosi a tempo pieno alla attività agricola, può partecipare al bando in questione?

149 – R: Vedi risposta FAQ n° 97 del quarto blocco



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



150 – D: Nel punto K, per il buon esito della valutazione del Piano Aziendale l'incremento percentuale del reddito netto aziendale da ex ante a ex post deve essere obbligatoriamente $\geq 50\%$? Un incremento superiore al 50% potrebbe comportare un giudizio negativo?

150 – R: Il PA non è oggetto di valutazione ai fini dell'ammissibilità della domanda. Ovviamente devono essere debitamente sviluppati i punti relativi a: situazione aziendale di partenza, il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e con gli obiettivi di sviluppo e i particolari delle azioni occorrenti per lo sviluppo dell'azienda. La percentuale di aumento del Reddito aziendale da ex ante a ex post non deve essere necessariamente \geq del 50%.

151 – D: I punti relativi alla fascia di dimensione economica (PReg.03) possono essere considerati se le particelle sono state acquisite prima della presentazione della domanda ma non hanno prodotto reddito perché acquisite dopo la chiusura della precedente campagna di raccolta?

151 – R: Per la determinazione della PS si deve far riferimento a quanto riportato nelle Faq n.40 secondo blocco e n. 78 terzo blocco

152 – D: Per accedere ai 3 punti del criterio PReg 05.1 cosa s'intende per progetti di sviluppo aziendale riguardanti l'agricoltura sociale e/o didattica? Può andare bene una convenzione con associazioni del terzo settore dove si prevede una collaborazione?

152 – R: Nel PA devono essere presenti investimenti finalizzati allo sviluppo dell'azienda verso l'agricoltura sociale e/o didattica. Non basta quindi la sola convenzione con associazioni del terzo settore.

153 – D: Una studentessa che sta completando il percorso di studi alla Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria può accedere al contributo? Deve comunicare/dichiarare qualcosa all'università e/o alla Regione Calabria?

153 – R: Sì se la studentessa ha un'età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno e non si è già insediata in azienda con apertura della partita Iva prima dei 24 mesi precedenti.

154 – D: Se un giovane subentra ad un'azienda che possiede dei terreni, può presentare domanda per acquistare esclusivamente attrezzature per migliorare e rendere efficiente la produzione agricola?

154 – R: Sì

155 – D: È possibile nel PA inserire lavori in economia eseguiti dal giovane che si insedia? Si possono poi rendicontare come spese del PA?

155 – R: Trattandosi di un aiuto forfettario per quest'intervento non sono previsti costi ammissibili.

156 – D: In riferimento all' OB01 – Criterio C03 dell'Avviso pubblico SRE01, si chiede conferma che, ai fini dell'ammissibilità, il Piano Aziendale debba necessariamente includere interventi coerenti con tale Obbligo, in particolare relativi all'adozione di soluzioni ICT funzionali al miglioramento della sostenibilità economica, ambientale e all'accesso ai mercati target. Qualora nel PA venga descritto un intervento digitale integrato, fornito come soluzione tecnica unitaria e non frazionabile – articolata su più funzionalità attivabili (es. promozione, vendita diretta, gestione della logistica, strumenti per l'interazione con l'utente finale, valorizzazione di attività esperienziali in azienda) – si chiede se, in virtù della natura integrata dell'offerta, sia da ritenersi congruo e conforme allegare un unico preventivo tecnico intestato all'azienda beneficiaria, corredato da una dichiarazione tecnica dettagliata e riferita a un contratto pluriennale, anche in



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



assenza di tre preventivi comparabili, considerata la non confrontabilità tecnica dell'intervento con soluzioni alternative.

156 – R: No il PA non deve “necessariamente” includere interventi orientati all'adozione di soluzioni ICT funzionali al miglioramento della sostenibilità economica, ambientale e all'accesso ai mercati target ma si tratta di un semplice indirizzo non vincolante.

Il PA deve essere concluso in un anno, non sono quindi ammissibili costi pluriennali, soprattutto se trattasi, come sembrerebbe nel caso di specie, di costi di gestione di un servizio.

157 – D: Sto per avviare un'attività agricola e sto predisponendo una proposta progettuale. Al momento non ho ancora un'attività avviata, ma ho già a disposizione un piccolo magazzino di mia proprietà, che vorrei destinare all'imbottigliamento dell'olio di oliva. (Macchinari per imbottigliamento da inserire nella pratica). Parallelamente, vorrei acquistare un terreno con fabbricato annesso nell'ambito della pratica, per poi installarvi un piccolo frantoio in un secondo momento, con fondi personali (quindi non a carico della pratica).

La domanda è: Posso inserire l'acquisto del terreno con fabbricato all'interno della proposta progettuale aziendale, motivandolo come strategico per lo sviluppo dell'attività agricola e futura trasformazione, anche se parte dell'attività (imbottigliamento) si svolgerà in un altro immobile già in mio possesso e il frantoio verrà acquistato successivamente a mie spese?

157 R: Si può inserire l'acquisto del terreno con fabbricato all'interno della proposta progettuale. I macchinari relativi all'imbottigliamento vanno allocati in fabbricati nella disponibilità del richiedente.

158 – D: In riferimento a Allegato 4 _ SCHEMA MODELLO PIANO AZIENDALE dove al punto D che fa riferimento alla situazione EX Ante investimento, e si chiedono alcuni dati, quali quelli indicati nei punti D.3 Sez - Immobilizzazioni immateriali % DELLA P.L.V., D.4 Capitale Umano D.5 Produzione (ultimo esercizio / media degli ultimi 3 anni), soprattutto poi sulle produzioni dove si chiede di indicare il fatturato, ed ancora nel punto F Mercato ex ante, etc come giustamente è riportato a piè di pagina del punto E (“per le aziende di nuova costituzione occorre fare riferimento al conto economico previsionale”). Da quanto invece è riportato nella Faq n° 79 Elenco n. 3 FAQ (terzo blocco) si legge “Le sezioni vanno compilate con i dati relativi all'azienda esistente (acquisita).” Da questo, considerando che sicuramente una parte dell'azienda proviene da una azienda esistente, ma è pur vero di contro che una altra parte è di neo insediamento, dove si va modificare un assetto, attraverso l'inserimento e l'utilizzo di altri terreni non coltivati dall'azienda cedente, tale per cui i dati economici non possono certo essere desunti dai dati fiscali dell'azienda cedente.

158 – R: Nel caso specifico si può anche far riferimento al conto economico previsionale motivandolo dettagliatamente.

159 – D: A pratica approvata il richiedente può modificare il PA? Spostare la cifra destinata all'acquisto di un terreno per acquistare altre attrezzature o altri terreni e/o Fabbricati?

159 – R: No non sono previste variazioni rispetto al progetto approvato.

160 – D: Nel caso in cui il progetto rientri nell'ambito delle attività zootecniche, ma il beneficiario non sia in possesso, alla data di presentazione della domanda di sostegno, del codice di stalla, è possibile ottenerlo successivamente oppure è obbligatorio detenerlo già al momento della presentazione della domanda?

160 – R: Tale documentazione va presentata prima dell'avvio del PA.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



161 – D: È ammissibile la presentazione di una domanda progettuale che preveda la realizzazione di una coltivazione irrigua, riservandosi di acquisire le necessarie autorizzazioni per l'utilizzo dell'acqua a scopo irriguo in una fase successiva alla presentazione della domanda di sostegno?

161 – R: No nel caso di interventi irrigui l'autorizzazione al prelievo e all'utilizzo dell'acqua dovrà essere allegata al PA quindi in fase di presentazione della domanda di sostegno.

162 – D: Si chiede chiarimento circa la risposta al quesito posto nel terzo blocco delle faq al numero 58, alla domanda su quale deve essere la fascia di dimensione economica per ottenere il punteggio PReg.03 si risponde: "per l'ottenimento del punteggio relativo al criterio di selezione P.Reg.03 l'appartenenza ad una fascia di dimensione economica da prendere in considerazione è quella iniziale".

Ci sembra che questo sia in palese contrasto con il bando all'art. 5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità, punto C07 che recita: "La dimensione economica minima (12.000,00 €) potrà essere raggiunta anche alla data della domanda di pagamento a saldo, pena revoca dell'eventuale finanziamento".

Si chiede quindi se l'azienda agricola ha una dimensione economica iniziale inferiore ai 12.000,00 € e col PA attuato raggiunge i 24.000,00 € ha diritto ai 25 punti? Grazie.

162 – R: L'azienda agricola con una PS ex ante inferiore ai 12.000,00 € in riferimento al criterio di selezione P.Reg.03 non prenderà punti. Ha tuttavia la possibilità di presentare domanda di sostegno ed entro la conclusione del PA dovrà dimostrare di aver una PS ex post di almeno 12.000,00 €.

163 – D: Si intende costituire una società a responsabilità limitata agricola (SRL agricola) i cui soci saranno esclusivamente due giovani di età inferiore a 41 anni (non compiuti alla data di presentazione della domanda). La società, all'atto della presentazione della domanda, non possiede la qualifica di IAP, ma i soci si impegnano, a costituire la società nei termini previsti dal bando ed a far acquisire tale qualifica alla società. Uno dei due soci sarà anche amministratore della Società. Ai fini del riconoscimento della qualifica IAP alla società, si prevede di nominare come amministratore, oltre al socio che non detiene la qualifica di IAP, una persona fisica terza in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), che tuttavia ha età superiore a 40 anni. Si chiede di sapere se, alla luce di quanto sopra, la società potrà essere considerata ammissibile al contributo previsto dal bando.

163 – R: Per i requisiti relativi alle società a responsabilità limitata si rimanda a quanto previsto nelle Note a supporto della compilazione (Allegato 4 – Scheda modello Piano Aziendale).